

Noi tutti viviamo in una società che il sociologo Bauman ha definito società liquida . Caratterizzata dalla crisi del concetto di comunità, e da cui deriva un individualismo sfrenato, si è persa la certezza del diritto e le uniche soluzioni per l'individuo senza punti di riferimento, sono l'apparire come valore e il consumismo. Infatti, si passa da un consumo all'altro in una sorta di 'bulimia senza scopo', con “la convinzione che il cambiamento sia l'unica cosa permanente e che l'incertezza sia l'unica certezza”.

In questo contesto, videogiochi, app e media esercitano grande fascino sugli adolescenti. I videogiochi risvegliano la voglia di avventura e soddisfano il bisogno di successo. Nei social network i giovani possono vivere l'approvazione e l'appartenenza sociale. Molti fornitori di servizi online sviluppano costantemente raffinati sistemi di ricompensa per fidelizzare gli utenti, un fattore che accresce il potenziale di dipendenza. Per non parlare del fatto che siamo continuamente profilati, inanellati in qualche categoria di utenti/consumatori semplicemente digitando un Like su un blog o inserendo un termine nel motore di ricerca.

Se il centro d'interesse si sposta dalla vita reale a quella virtuale, questo può ripercuotersi in modo drammatico a lungo termine sui ragazzi. Per questa ragione è molto importante che i giovani apprendano precocemente ad utilizzare i media digitali in modo responsabile e critico. Questo è il motivo dell' incontro sulle dipendenze, ci proponiamo infatti di imparare a riconoscere i segnali di un utilizzo problematico della rete e una dipendenza da Internet o da sostanze stupefacenti , e come gli educatori (i genitori / insegnanti) possano sostenere gli studenti nel trovare un equilibrio tra le attività del tempo libero con e senza media digitali.

Il nostro intento è di tutelare la libertà dell'individuo di determinare la propria vita e per far questo la scuola Marconi offre agli alunni tutte le informazioni utili a costruire un pensiero critico ed un atteggiamento eticamente responsabile nei propri confronti e nel rispetto degli altri. Si tratta delle “life skills”, ovvero competenze fondamentali alla vita dell'uomo, indicate ancora dall'agenda sociale 2030.

Preciso che, l'incontro del 21 maggio è il punto di partenza di un percorso articolato. Grazie anche alla visione lungimirante della dirigente Mugione che lascia ampio margine di espressione alle professionalità presenti nella scuola, abbiamo stipulato una convenzione con il dipartimento Dipendenze dell'ASL NA2, che formerà i primi 20 docenti, che diverranno i primi avanzati in grado di supportare eventuali segnali di disagio legati appunto alle dipendenze viste a 360°, oltre ad attivare nelle singole classi dei laboratori sui nuclei tematici affrontati oggi.

Prof.ssa Angela Rosa Della Corte